

Pumenengo

Superficie: 10 km²

Abitanti: 1.663

Patroni: SS. Pietro e Paolo

Sito web: www.comune.pumenengo.bg.it

Posta elettronica: infocert@comune.pumenengo.bg.it

Telefono: 0363 994021

Fax: 0363 994439

Il territorio del Comune di Pumenengo è geograficamente situato nella bassa pianura bergamasca, ai confini con le province di Cremona e Brescia. E' collegato alla provincia di Brescia con il ponte sul Fiume Oglio che permette un notevole flusso di operai che si recano, per lavoro, nelle province di Milano e Cremona, oltre che di Bergamo. E' collocato all'interno del Parco Oglio Nord.

A livello ambientale vi è sul territorio una riserva naturale chiamata "Boschetto della Campagna", riconosciuta a livello europeo.

A Pumenengo esistono quattro importanti edifici di rilevanza artistico-storico e culturale quali:

- Il CASTELLO BARBO', attuale sede municipale e della biblioteca civica "Aldo Moro". Il Castello, acquisito negli anni ottanta dall'amministrazione Comunale, fu fatto edificare nel XIV secolo da Beatrice della Scala, moglie del Duca di Milano Bernabò Visconti, unica guida del regno della Calciana. La fortezza, in seguito passata alla famiglia Barbò, fu oggetto di un feroce assedio all'inizio del XV secolo da parte di Cabrino Fondulo, Signore di Cremona. Dopo quattro mesi di strenua resistenza, la popolazione si arrese e il feudo venne annesso a Cremona, ma successivamente tornò ai Barbò, che gli conferirono l'attuale denominazione. L'edificio, con il suo ampio cortile interno, fu riadattato a casa colonica, perdendo molte delle sue caratteristiche di fortezza, ma nel tempo ha continuato a conservare l'aspetto compatto e severo delle origini. E' proprio in questa storica e prestigiosa costruzione che, dopo anni di lavoro di restauro, oggi ha sede il municipio.
- Il SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA ROTONDA, eretto nel 1588 dal Conte Francesco Barbò col concorso del Conte Antonio Secco e con le offerte del popolo di Pumenengo, in segno di gratitudine alla Beata Vergine apparsa ad un sordomuto di Calino, trasferitosi da poco a Pumenengo, e di nome Zamboni Francesco. Questi, in seguito all'apparizione, riacquistò improvvisamente la parola, comprovando in sé stesso quanto era avvenuto.
- LA CHIESA PARROCCHIALE settecentesca, sorge accanto al Castello Barbò ed è dedicata ai S.S. Pietro e Paolo Apostoli. Originariamente era una cappella gentilizia dell'attiguo castello, e fu ampliata nel XVIII secolo quando venne destinata ad uso pubblico. All'interno si possono trovare opere di buon pregio.
- Il PALAZZO SECCO, situato lungo la Via Roma, edificato nel XVI secolo dal Conte Antonio Secco. Attualmente è di proprietà dei Marchesi Sauli Scassi.

La comunità di Pumenengo è comunque composta da grandi lavoratori, prima dediti all'agricoltura ed ora all'artigianato, soprattutto nel campo edile.

Gli abitanti di Pumenengo si distinguono per la solidarietà e lo spirito di accoglienza che li anima.